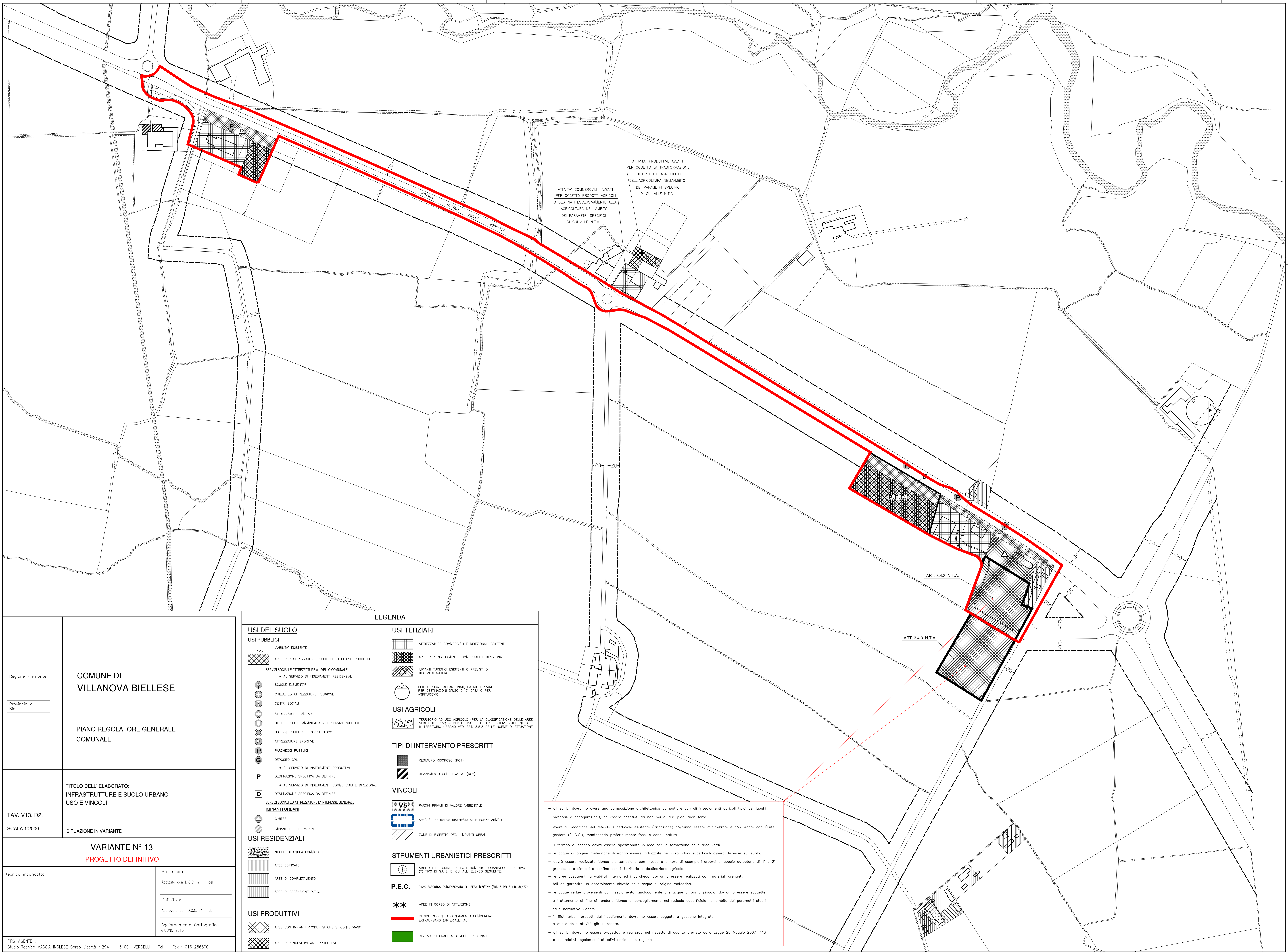




Regione Piemonte

Provincia di Biella

COMUNE DI VILLANOVA BIELLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

TAV. V13. D2.
SCALA 1:2000

SITUAZIONE IN VARIANTE

VARIANTE N° 13
PROGETTO DEFINITIVO

tecnico incaricato:

Preliminare:
Adottato con D.C.C. n° del

Definitivo:
Approvato con D.C.C. n° del

Aggiornamento Cartografico
GIUGNO 2010

PRO. VICENTE -
Studio Tecnico MAGGIA INGEGNERE Corso Libertà n.294 - 13100 VERCELLI - Tel. - Fax : 0161256500

USI DEL SUOLO

USI PUBBLICI

VIALITÀ ESISTENTE

AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI USO PUBBLICO

SERVIZI SOCIALI ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE

- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

SCUOLE ELEMENTARI

CHIESE ED ATTREZZATURE RELIGIOSE

CENTRI SOCIALI

ATTREZZATURE SANITARIE

UFFICI PUBBLICI AMMINISTRATIVI E SERVIZI PUBBLICI

GIARDINI PUBBLICI E PARCHI GIOCO

ATTREZZATURE SPORTIVE

PARCHeggi PUBBLICI

DEPOSITO GPL

- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

DESTINAZIONE SPECIFICA DA DEFINIRSI

- AL SERVIZIO DI INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

DESTINAZIONE SPECIFICA DA DEFINIRSI

SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE D'INTERESSE GENERALE

IMPIANTI URBANI

CIMITERI

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

USI RESIDENZIALI

NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE

AREE EDIFICATE

AREE DI COMPLETAMENTO

AREE DI ESPANSIONE P.E.C.

USI PRODUTTIVI

AREE CON IMPIANTI PRODUTTIVI CHE SI CONFERMANO

AREE PER NUOVI IMPIANTI PRODUTTIVI

USI TERZIARI

ATTREZZATURE COMMERCIALI E DIREZIONALI ESISTENTI

AREE PER INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

IMPIANTI TURISTICI ESISTENTI O PREVISTI DI TIPO ALBERGHIERO

EDIFICI RURALI ABBANDONATI, DA RITILIZZARE PER DESTINAZIONI D'USO DI 2° CASA O PER AGRITURISMO

USI AGRICOLI

TERRITORIO AD USO AGRICOLO (PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE AREE VEDI ELAB. PP3) - PER L'USO DELLE AREE INTERSTIZIALI ENTRO IL TERRITORIO URBANO VEDI ART. 3.6.8 DELLE NORME DI ATTUAZIONE

TIPI DI INTERVENTO PRESCRITTI

RESTAURO ROGROSSO (RC1)

RISANAMENTO CONSERVATIVO (RC2)

VINCOLI

V5

PARCHI PRIVATI DI VALORE AMBIENTALE

AREA ADDESTRATIVA RISERVATA ALLE FORZE ARMATE

ZONE DI RISPETTO DEGLI IMPIANTI URBANI

STRUMENTI URBANISTICI PRESCRITTI

AMBITO TERRITORIALE DELLO STRUMENTO URBANISTICO ESECUTIVO (*) TIPO DI S.U.E. DI CUI ALL' ELENCO SEGUENTE:

P.E.C.

PANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA (ART. 3 DELLA L.R. 96/77)

**

AREE IN CORSO DI ATTUAZIONE

PERMETTAZIONE ADDESNAMENTO COMMERCIALE EXTRAURBANO (ARTERIALE) AS

RISERVA NATURALE A GESTIONE REGIONALE

- gli edifici dovranno avere una composizione architettonica compatibile con gli insediamenti agricoli tipici dei luoghi materici e configurazioni), ed essere costituiti da non più di due piani fuori terra.

- eventuali modifiche del reticolo superficiale esistente (irrigazione) dovranno essere minimizzate e concordate con l'ente gestore (A.I.O.S.), mantenendo preferibilmente fossi e canali naturali.

- il terreno di scollo dovrà essere ripositato in loco per la formazione delle aree verdi.

- le acque di origine meteoriche dovranno essere indirizzate nei corpi idrici superficiali ovvero disperse sul suolo.

- dovrà essere realizzata idonea piantumazione con messa a dimora di esemplari arborei di specie autoctone di 1° e 2° grandezza o similari a confine con il territorio a destinazione agricola.

- le aree costituenti la viabilità interna ed i parcheggi dovranno essere realizzati con materiali drenanti, tali da garantire un assorbimento elevato delle acque di origine meteorica.

- le acque reflue provenienti dall'insediamento, analogamente alle acque di prima pioggia, dovranno essere soggette a trattamento al fine di renderle idonee al convogliamento nel reticolo superficiale nell'ambito dei parametri stabiliti dalla normativa vigente.

- i rifiuti urbani prodotti dall'insediamento dovranno essere soggetti a gestione integrata a quello delle attività già in essere.

- gli edifici dovranno essere progettati e realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 28 Maggio 2007 n°13 e dei relativi regolamenti attuativi nazionali e regionali.